

TAORMINA

Il progetto "Restart!" vince l'Oscar Green di Coldiretti «Tanto felici per il risultato»

Doppio binario. Non solo idee innovative dei giovani agricoltori, ma spazio alle donne vittime di violenza

TAORMINA. Il progetto "Restart!", guidato dalla Cooperativa Etnos, si è aggiudicato l'Oscar Green di Coldiretti per la categoria "Noi per il sociale", durante la serata di premiazione che si è svolta al Teatro Antico di Taormina, condotta da Stefania Petyx.

Il progetto "Restart!" è sostenuto da **Fondazione con il Sud**, Fondazione Enel cuore Onlu'. Iniziativa che ha riscosso, come si legge in una nota, «grandissima attenzione da parte del pubblico e delle istituzioni come esempio di integrazione sociale e lavorativa nell'ambito della violenza di genere».

Sul palco si sono alternate le testimonianze di Fabio Ruvolo, presidente del capofila di progetto "Cooperativa Sociale Etnos", di Maria Giusi Cannio, responsabile delle attività sociali di "Casa Rosanna", di Salvo Scuderi, presidente della Cooperativa Agricola "Colli Erei" e di Giovanna, ospite della struttura e vittima di violenza. Un momento davvero toccante, durante la presentazione del progetto, è stata la testimonianza di una donna, come tante, che si è ritrovata nel vortice della violenza e che ha trovato sere-

nità e riscatto in un nuovo progetto di vita, grazie al supporto del personale di "Restart!"

«Sono felicissimo del risultato e, soprattutto, della presenza di Giovanna - ha dichiarato Fabio Ruvolo - perché finalmente ci mettiamo la faccia: vivendo in una struttura a

indirizzo segreto non possiamo comunicare in modo troppo evidente le nostre iniziative e le attività delle donne. Chiediamo alle istituzioni - ha proseguito Ruvolo - che si impegnino per garantire il lavoro delle donne vittime di violenza, unico mezzo per un riscatto totale ed effettivo dalle loro storie negative».

Grandissima la soddisfazione degli altri partner di progetto, attestati di stima sono giunti dalla "Fondazione Exodus" di Don Antonio Mazzi, per voce di Franco Taverna, dal prof. Orazio Licciardello dell'Università di Catania e da parte di tutti i collaboratori del progetto. Nel corso del gala, inoltre, sono state premiate le idee più innovative dei giovani agricoltori siciliani.

